Piano Triennale Offerta Formativa

I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6578 del 05/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/12/2020 con delibera n. 3

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale

		integrata
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' Istituto Omnicomprensivo nasce nel 2003/2004 in risposta alle esigenze della popolazione ed accoglie studentesse e studenti provenienti dall'ampio bacino della Valnerina, dello Spoletino e del Ternano. L'Istituto Omnicomprensivo ha sedi dislocate nei comuni di Scheggino, Sant'Anatolia, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto e Sellano e comprende quattro ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Gli alunni provengono da un vasto territorio montano, ricco di tradizioni e caratterizzato da nuclei abitativi isolati e da un contesto socio economico fortemente differenziato. In questo contesto socio-economico gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati, per cui la scuola riveste un ruolo particolarmente importante diventando l'unica agenzia educativa del territorio capace di offrire una vasta scelta di opportunità formative. L'azione dei docenti, finalizzata alla valorizzazione dell'intelligenza, delle inclinazioni e degli interessi di ciascuno studente, favorisce il pieno sviluppo della persona, insegnando non solo ad apprendere, ma anche ad essere. In tale prospettiva la scuola garantisce il confronto delle idee, il superamento della frammentazione delle discipline, realizza progetti interdisciplinari, attività laboratoriali e sperimentazione scuola-lavoro. L'Istituto ha fatto convergere diverse realtà territoriali, sociali ed economiche coniugando tradizione e innovazione. La scuola è diventata così fulcro determinante delle esigenze di una cultura storica e ambientalista che non deve essere persa, ma al contrario valorizzata. La scuola è collocata in un territorio montano e, a seguito dei recenti eventi sismici, fa parte del cratere dei comuni danneggiati dal sisma. L'economia si basa sull'agricoltura, l'allevamento, le piccole e medie aziende di trasformazione dei prodotti ed il turismo. La stasi dell'edilizia, dopo la fase della ricostruzione post terremoto, ha comportato una decrescita demografica e inciso sull'economia. Significativa la collaborazione con i cinque Comuni di riferimento dell'Omnicomprensivo e con gli Enti locali. Tale collaborazione permette di fronteggiare le necessità ordinarie e ampliare il piano dell'offerta formativa. La scelta dell'indirizzo "Gestione dell'ambiente e del territorio" per la Secondaria di II grado è stata motivata appunto dalla presenza di numerose aziende di produzione e trasformazione del settore agroalimentare in

una Valle disseminata di borghi e monumenti segno di un passato ricco ed operoso che deve essere salvaguardato, riscoperto e valorizzato. I Comuni e gli Enti quali CEDRAV, BIM, Comunita' Montana, privati mettono a disposizione spazi e mezzi per l'ampliamento dell'offerta formativa. Buona la qualita' delle strutture scolastiche, le cui sedi sono raggiungibili grazie alla collaborazione tra trasporto pubblico e mezzi comunali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC813001
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 2 CERRETO DI SPOLETO 06041 CERRETO DI SPOLETO
Telefono	074391220
Email	PGIC813001@istruzione.it
Pec	pgic813001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://omnicomprensivocerretodispoleto.edu.it

❖ SCHEGGINO/CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA81301T
Indirizzo	SCHEGGINO SCHEGGINO 06040 SCHEGGINO

❖ SC. MATERNA CERRETO DI SPOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA81302V
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI, 1 CERRETO DI SPOLETO 06040 CERRETO DI SPOLETO

❖ SELLANO/CAP. "D. MUSTAFA'" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA81303X
Indirizzo	VIA TERNI SELLANO 06030 SELLANO

❖ I.O. CERRETO DI SPOLETO SELLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE813013
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 4 CERRETO DI SPOLETO 06040 CERRETO DI SPOLETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

❖ SANT'ANATOLIA DI NARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE813024
Indirizzo	SANT'ANATOLIA DI NARCO SANT'ANATOLIA DI NARCO 06040 SANT'ANATOLIA DI NARCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

❖ "DOMENICO MUSTAFA' "- SELLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE813035
Indirizzo	VIA TERNI SELLANO 06030 SELLANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

❖

"PONTANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM813012
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI CERRETO DI SPOLETO 06040 CERRETO DI SPOLETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	23

❖ IST. 1^ GRADO VALLO DI NERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM813023
Indirizzo	LOC. BORBONEA VALLO DI NERA 06040 VALLO DI NERA
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

❖ IST. 1^ GRADO SELLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM813045
Indirizzo	VIA TERNI SELLANO 06030 SELLANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	18

❖ S.ANATOLIA DI NARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PGTA020003
Indirizzo	VIA ALDO MORO 1 S.ANATOLIA DI NARCO 06041 CERRETO DI SPOLETO
Totale Alunni	118

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**45**
Personale ATA	**23**

Approfondimento

La mobilità del personale docente non garantisce sempre la continuità, nonostante alcuni docenti e alcuni del personale non docente, che risiedono in zona, cerchino di dare stabilità e innalzare il senso di appartenenza all'istituzione, predisponendo un'accoglienza professionale del nuovo personale e assicurando la trasmissione dei cardini dell'offerta formativa e del curricolo verticale.La presenza di docenti dell'organico potenziato ha migliorato una didattica più mirata ai bisogni specifici degli alunni e ha supportato significativamente l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"L'istruzione è il grande motore dello sviluppo personale. È attraverso l'istruzione che la figlia di un contadino può diventare medico, che il figlio di un minatore può diventare dirigente della miniera, che il figlio di un bracciante può diventare presidente di una grande nazione."

NELSON MANDELA

La mission dell'Omnicomprensivo è offrire una solida cultura di base e l'acquisizione delle competenze, nel rispetto dei tempi di apprendimento, per contribuire alla formazione di un cittadino consapevole di diritti e doveri, in grado di valorizzare le proprie attitudini e di inserirsi nel mondo del lavoro a livello locale, nazionale ed europeo; accogliere, formare e orientare attraverso l'esperienza e nell'ottica dell'innovazione, per favorire la collaborazione e sviluppare il senso di appartenenza negli studenti, nelle famiglie e nel personale in servizio. Professionisti competenti e attenti alla crescita e alla unicità di ciascuno, collaborativi e disponibili al cambiamento.

La scuola promuove attività ispirate ai seguenti principi:

- *Centralità dell'alunno*
- *Successo scolastico e formativo di ognuno in base a capacità, interessi, aspirazioni*
- *Educazione alla cittadinanza basata sull'accettazione, sul dialogo ed il rispetto delle differenze*
- *Azioni di recupero, potenziamento e orientamento*

- *Rispetto, valorizzazione ed integrazione degli alunni diversamente abili*
- *Contrasto alla dispersione scolastica, la demotivazione e l'insuccesso*
- *Prevenzione del disagio giovanile*
- *Conservazione, valorizzazione, arricchimento delle risorse a disposizione e apertura all'utilizzo da parte di utenti esterni*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Riduzione percentuale del numero di alunni ammesso, per voto di Consiglio, all'anno successivo. **Traguardi** Riduzione del 5% delle insufficienze disciplinari presentate allo scrutinio finale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi i cui risultati si discostano in negativo dalla media regionale e nazionale. **Traguardi** Ridurre del 20% il differenziale negativo delle classi i cui risultati sono inferiori alla media regionale e nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità Strutturare in maniera piu' efficace il curricolo d'Istituto. **Traguardi** Identificare le voci relative alle competenze chiave che coinvolgano la capacita' di osservare regole e patti sociali condivisi

Priorità
Migliorare gli esiti nelle competenze chiave
Traguardi
Migliorare del 5% gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere.

Priorità
Migliorare le competenze sociali e civiche.
Traguardi
Ridurre del 10% il numero degli episodi o comportamenti problematici

Priorità
Migliorare la capacita' di osservare regole e patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla vita della comunita'
Traguardi
Aumentare del 10% la partecipazione attiva e responsabile degli alunni alla vita della comunita'

Risultati A Distanza

Priorità
Aumentare il numero di immatricolati all'universita' e i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati.
Traguardi
Aumentare del 10% il numero di immatricolati all'universita' ed i CFU conseguiti dagli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La proposta formativa dei vari ordini di scuola è finalizzata alla valorizzazione delle capacità e degli interessi delle studentesse e degli studenti, favorisce lo sviluppo della persona, insegnando non solo ad apprendere, ma ad essere. In

tale prospettiva viene garantito il confronto delle idee, il superamento delle frammentazioni tra discipline, la realizzazione dei progetti interdisciplinari, l'attività laboratoriale e l'alternanza scuola- lavoro.

La finalità didattico-educativa dell'Istituto è la progressiva formazione ed educazione di uno studente consapevole delle proprie capacità e della propria preparazione, di un cittadino responsabile, in grado di confrontarsi con gli altri, di costruire relazioni e di vivere lo studio e il lavoro come valore positivo, in quanto strumento di realizzazione della persona.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione

delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **A CIASCUNO IL SUO... TRAGUARDO**

Descrizione Percorso

Il successo formativo degli studenti può essere garantito solo attraverso l'individuazione di traguardi di competenze che, pur valutate attraverso prove standardizzate pregresse, tengano conto della specificità di ogni alunno. L'azione educativa, pertanto, deve essere rapportata alle potenzialità di ciascun alunno, valorizzandone le differenze per trasformarle in risorse e favorendo l'inserimento degli alunni dotati di minore autonomia e ponendo attenzione all'eccellenza. La didattica mira ad essere inclusiva facendo ricorso a strategie personalizzate: una scuola attenta a progettare intorno all'alunno, a creare occasioni e ambienti di apprendimento e di crescita, una scuola capace di valorizzare le competenze di ciascuno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuare nella progettazione traguardi di competenza in base alle richieste delle prove standardizzate pregresse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi i cui risultati si discostano in negativo dalla media regionale e nazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Predisporre un ambiente di apprendimento sereno, per stimolare i processi cognitivi utili a migliorare la capacita' di comprensione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare forme di didattica innovativa: cooperative learning, classe capovolta, peer to peer,....

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Aumentare il numero di immatricolati all'universita' e i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare attivita' che abbiano obiettivi comuni in continuita' tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto Omnicomprensivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare gli esiti nelle competenze chiave

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE DIVERSIFICATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti coinvolti

Risultati Attesi

Guidare i ragazzi alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale, in modo da valorizzare le

diverse esigenze e gli stili di apprendimento.

❖ UOMO E TERRITORIO

Descrizione Percorso

Percorso legato al territorio, finalizzato alla conoscenza dello stesso e alla sua salvaguardia, promuovendo un'attenta riflessione sui temi dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla tutela e alla gestione delle risorse. Il progetto coinvolge tutte le scuole dell'Istituto attraverso percorsi didattici differenziati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare progetti che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza attiva a livello locale, nazionale e internazionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Predisporre un ambiente di apprendimento sereno, per stimolare i processi cognitivi utili a migliorare la capacita' di comprensione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare forme di didattica innovativa: cooperative learning, classe capovolta, peer to peer,....

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare attivita' che abbiano obiettivi comuni in continuita' tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto Omnicomprensivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RISCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti coinvolti

Risultati Attesi

Sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali e attivare la conoscenza del territorio e delle sue potenzialità

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La fattiva e consolidata collaborazione con Istituzioni, Enti ed associazioni del territorio contribuisce in modo significativo all'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto e crea un efficace raccordo tra scuola e territorio, promuovendo convegni, laboratori legati alle tradizioni locali, commemorazioni e progetti. A tal fine i vari plessi collaborano con i seguenti Enti locali:

- CEDRAV (Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina)
- Aziende agrarie del territorio
- Asl
- BIM (Consorzio Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino)
- INAIL
- Associazione GMP di geo-paleontologia di Assisi
- Biblioteche comunali
- Comunità montana
- Corpo forestale dello Stato
- Rete ITAS, rete degli Istituti Agrari della Regione Umbria
- Regione Umbria
- UTC Scheggino (Umbria Training Center)
- Università degli studi di Perugia – Facoltà di Agraria
- Collegio Nazionale degli Agrotecnici

- Comune di Sant'Anatolia
- Comune di Scheggino
- Comune di Vallo di Nera
- Comune di Cerreto di Spoleto
- Comune di Sellano

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli studenti del primo ciclo si avvalgono dell'utilizzo di lavagne interattive multimediali e delle strumentazioni disponibili nei vari plessi. Ci si propone di ampliare l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle pratiche didattiche quotidiane. Nella sede dell'ITAS la didattica laboratoriale, grazie alla presenza degli insegnanti tecnico pratici, costituisce una fase significativa dell'azione didattica, momento ineludibile di verifica ed approfondimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.ANATOLIA DI NARCO	PGTA020003

A. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCHEGGINO/CAPOLUOGO	PGAA81301T
SC. MATERNA CERRETO DI SPOLETO	PGAA81302V
SELLANO/CAP. "D. MUSTAFA'"	PGAA81303X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.O. CERRETO DI SPOLETO SELLANO	PGEE813013
SANT'ANATOLIA DI NARCO	PGEE813024
"DOMENICO MUSTAFA' "- SELLANO	PGEE813035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in

nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"PONTANO"	PGMM813012
IST. 1^ GRADO VALLO DI NERA	PGMM813023
IST. 1^ GRADO SELLANO	PGMM813045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCHEGGINO/CAPOLUOGO PGAA81301T

SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SELLANO/CAP. "D. MUSTAFA'" PGAA81303X

SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.O. CERRETO DI SPOLETO SELLANO PGEE813013

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SANT'ANATOLIA DI NARCO PGEE813024

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"DOMENICO MUSTAFA' "- SELLANO PGEE813035

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"PONTANO" PGMM813012
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

IST. 1^ GRADO VALLO DI NERA PGMM813023
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

IST. 1^ GRADO SELLANO PGMM813045

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Il Dirigente scolastico

VISTA la Legge13 luglio 2015 n.107, con particolare riguardo all'Art. 1, commi7 e 85;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di questa istituzione scolastica;

TENUTO CONTO degli obiettivi miglioramento stabiliti dal RAV e delle azioni di miglioramento, previste nel Piano di miglioramento, che dovranno essere attuate per il loro raggiungimento;

PRESO ATTO delle aree di potenziamento individuate come prioritarie dal Collegio Docenti, come richiesto dalla

nota MIUR n°30549 del 21/09/2015 e delle figure professionali assegnate all'Istituto;

TENUTO CONTO della programmazione delle attività previste nel PTOF per il corrente anno scolastico, alcune delle quali sono senza soluzione di continuità con il precedente anno scolastico;

TENUTO CONTO delle professionalità presentii questa istituzione scolastica e dell'opportunità, per una loro piena valorizzazione, di costituire cattedre composte da ore di insegnamento in classe e ore dedicate a progetti o attività della scuola;

TENUTO CONTO dei criteri relativi alle modalità e criteri di utilizzazione del personale docente relativo all'organico di potenziamento, ivi riportati:

- Valutazione della professionalità del docente, attraverso la documentazione agli atti, le pregresse esperienze maturate nella scuola e, ove necessario, i colloqui con il dirigente scolastico;
- Correlazione di quanto sopra con le aree di potenziamento indicate dal Collegio Docenti;
- Correlazione con le esigenze emerse nel RAV di Istituto, con particolare riguardo agli obiettivi di processo ed agli esiti espressione relativo Piano di Miglioramento;
- Elementi di supporto alle novità introdotte dalla Legge 107/15 con particolare riferimento ai PCTO, al Piano Nazionale di Sviluppo Digitale, allo sviluppo delle abilità logico-matematiche, all'inclusione scolastica;
- Utilizzo dei docenti secondo quanto previsto dall'art. 83 e art. 85 della Legge 107/15;
- Utilizzo dei docenti secondo un orario settimanale di 18 ore, che saranno svolte in orario antimeridiano o pomeridiano in funzione dell'attività assegnata.

PREMESSO CHE tutti i docenti con ore di potenziamento sono rimasti a disposizione per sostituzione dei docenti ancora da nominare su posti vacanti, ad eccezione dei docenti incaricati come collaboratori del dirigente scolastico, del front office della vicepresidenza, della commissione orario;

PREMESSO CHE all'entrata in vigore dell'orario definitivo i docenti non impegnati con le classi resteranno a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti con un orario preventivamente stabilito;

CONSIDERATA l'informativa al Collegio Docenti di settembre 2019 con cui è stata anticipata la presente assegnazione formale a valere per tutti i docenti a partire dal 31/10/2019

ASSEGNA

i docenti, con cattedra costituita anche da ore di potenziamento, alle seguenti attività e dispone gli elementi organizzativi e gestionali necessari per la realizzazione delle stesse:

- Docenza in classe
- Sostituzione colleghi assenti
- Ampliamento offerta formativa

La presente assegnazione può essere suscettibile di variazioni in funzione di nuove esigenze didattiche e/o organizzative; ogni eventuale modifica sarà concordata con il docente interessato.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

  Il curricolo per competenze d'Istituto indica situazioni educative e strategie che mettono l'alunno nella condizione di apprendere in modo autonomo, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali alle varie aree culturali e nei diversi ordini scolastici.
  ALLEGATO:
  CURRICOLO2019.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nell'Istituto Omnicomprensivo Cerreto di Spoleto - Sellano
  ALLEGATO:
  CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- ***PIANTE SPONTANEE DEL TERRITORIO E LORO UTILIZZO***

  Descrizione:

  Riconoscimento di piante erbacee arbustive ed arboree di uso commestibile e fitoterapico caratteristiche del territorio.

  Il progetto prevede:

  - Lezioni teoriche di botanica sistematica sulle principali caratteristiche tassonomiche delle principali famiglie;

  - Attività pratica in campo con raccolta ed osservazione delle principali piante spontanee di interesse alimentare e fitoterapico.

Classi coinvolte: terze e quarte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

❖ ***COLTIVAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLO ZAFFERANO***

Descrizione:

Studio e approfondimento sulla produzione dello zafferano in Valnerina.

Il progetto prevede:

- Lezioni teoriche sulla biologia, sulla morfologia fiorale e sulle tecniche di coltivazione dello zafferano;

- attività pratiche con visita di un zafferaneto e osservazione delle principali fasi produttive della filiera.

Classi coinvolte: terze e quarte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

- ***POTATURA DELL'OLIVO A VASO POLICONICO***

Descrizione:

Studio delle forme di allevamento e dei criteri fisiologici di potatura dell'olivo

Il progetto prevede:

- Lezioni teoriche sulla biologia e la morfologia dell'olivo, sulle principali esigenze di meccanizzazione delle tecniche colturali e principi fisiologici legati alla potatura,

- Attività pratiche in campo di potatura dell'olivo.

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze relative alle tecniche di potatura ed al confronto con altri studenti di istituti agrari.

Classi coinvolte: quarte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

- ***BIRRA ITAS 2019***

Descrizione:

L'attività prevede lezioni teoriche ed attività pratiche finalizzate alla produzione di birra artigianale, alla determinazione, all'osservazione ed al monitoraggio delle principali variabili di processo.

Classi coinvolte: terze

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Risorse interne alla scuola

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico

❖ ***ORTAGGI IN VALNERINA***

Descrizione:

Coltivazione in serra di colture ortive finalizzata all'acquisizione di competenze sull'agricoltura interrata.

Il progetto prevede:

1) Lezioni teoriche riguardanti: Le serre: Serre calde e serre fredde; progettazione dell'impianto di irrigazione a goccia automatizzato; caratteristiche chimico fisiche del terreno; nozioni sulle tecniche di coltivazioni delle principali colture orticole coltivate sul nostro territorio.

2) Attività pratiche in campo riguardanti: Realizzazione e posa in opera in campo dell'impianto di irrigazione; Preparazione del terreno per la messa a dimora delle piante; Trapianto delle colture ortive; cure colturali necessarie per il mantenimento delle colture; individuazione in campo delle principali avversità biotiche: insetti, funghi, batteri e virus.

3) Attività di laboratorio riguardanti: analisi del materiale vegetale raccolto in campo ed

identificazione delle principali avversità con l'ausilio del microscopio.

Classi coinvolte: quarte.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Risorse interne alla scuola

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

❖ ***COLTIVAZIONE DI PIANTE DA FRUTTO***

Descrizione:

Studio, osservazione delle principali pratiche agronomiche relative alla coltivazione del melo e pesco.

Classi coinvolte: quinte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

- ***ERASMUS YOU***

Descrizione:

L'esperienza di apprendimento individuale sarà svolta per un periodo di 3 settimane in aziende di 6 paesi europei (Spagna, Francia, Malta, Germania, Slovenia, Polonia) e consentirà – senza alcun onere a carico di famiglie e scuole – il miglioramento delle competenze trasversali e tecnico- professionali degli allievi, agevolando il percorso di inserimento lavorativo in uno dei settori più importanti dell'economia italiana. Al termine gli studenti si vedranno riconosciuto il periodo corrispondente nel percorso curricolare e avranno validate le competenze acquisite, attraverso i dispositivi Europass ed Ecvet'».

Classi coinvolte: quarte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

- ***ERASMUS YOU TOO***

Descrizione:

L'esperienza di apprendimento individuale sarà svolta per un periodo di 3 settimane in aziende di 6 paesi europei (Spagna, Francia, Malta, Germania, Slovenia, Polonia) e consentirà – senza alcun onere a carico di famiglie e scuole – il miglioramento delle competenze trasversali e tecnico- professionali degli allievi, agevolando il percorso di inserimento lavorativo in uno dei settori più importanti dell'economia italiana. Al termine gli studenti si vedranno riconosciuto il periodo corrispondente nel percorso curricolare e avranno validate le competenze acquisite, attraverso i dispositivi Europass ed Ecvet'».

Classi coinvolte: quarte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

❖ ***ERASMUS +***

Descrizione:

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare i percorsi di alternanza scuola-lavoro per aumentare l'occupabilità in ambito internazionale e nelle imprese regionali del settore turistico e dell'ambiente e del territorio danneggiate dalla crisi economica e dal sisma, e di fornire nuove competenze didattiche ai docenti nella gestione dell'alternanza in WBL e nella progettazione di piani didattici in lingua inglese, previsti nei Piani di Sviluppo Europeo.

Classi coinvolte: terze, quarte e quinte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

❖ ***AGRIUMBRIA 2019***

Descrizione:

Valutazione morfofunzionale di bovini di razza Chianina, Limousuine e Frisona al fine di acquisire competenze tecniche nel settore zootecnico e confrontarsi con gli studenti altri istituti agrari.

Destinatari: classi terze.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA
Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO MANIPOLATIVO-ESPRESSIVO - SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO DI SPOLETO**

Realizzazione di manufatti per il mercatino di Natale e allestimento bancarella per l'orto invernale e primaverile nella scuola primaria di Cerreto di Spoleto

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare capacità creativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **A SPASSO PER IL MONDO - SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO DI SPOLETO**

Il progetto si articola in diverse uscite didattiche nel territorio per la scuola primaria di Cerreto di Spoleto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire la conoscenza di realtà diverse dal proprio vissuto e partecipazione attiva e consapevole.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **ORTO IN ...CONDOTTA - SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO DI SPOLETO**

Realizzazione di un piccolo orto dalla semina alla raccolta per la scuola primaria di Cerreto di Spoleto, utilizzandolo anche come luogo per ritrovarsi e ripartire insieme (progetto accoglienza)

Obiettivi formativi e competenze attese
Motivare gli studenti, promuovere relazioni di collaborazione e partecipazione attiva. Conoscere i vari tipi di piante: ortaggi, piante aromatiche e fiori stagionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MERENDIAMOCI - SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO DI SPOLETO**

Realizzare un calendario per le merende a ricreazione per la scuola primaria di Cerreto di Spoleto

Obiettivi formativi e competenze attese
Scoprire alimenti nuovi per una sana alimentazione e rispettare il calendario realizzato.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MINI BASKET - - SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO DI SPOLETO E DI SANT'ANATOLIA DI NARCO**

Il mini basket come risorsa per uscire dall'egocentrismo per la scuola primaria di Cerreto di Spoleto e per la scuola primaria di Sant'Anatolia di Narco.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire il gioco-sport come momento ludico-educativo ed un corretto sviluppo psico-fisico, promuovendo anche la socializzazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MAPPE DI COMUNITÀ - SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ANATOLIA DI NARCO.**

Il progetto prevede la mappatura dei territori da un punto di vista storico, naturalistico ed antropologico per la scuola primaria di Sant'Anatolia di Narco.

Obiettivi formativi e competenze attese
Rappresentare e ricomporre in modo originale il paesaggio e il patrimonio artistico culturale in una rappresentazione cartografica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **LEGGERE: CHE PIACERE! - SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ANATOLIA DI NARCO.**

  Lettura in classe di testi di vario genere per la scuola primaria di Sant'Anatolia di Narco.

  Obiettivi formativi e competenze attese
  Leggere, comprendere, ascoltare e saper riferire; cogliere nel testo significati ed analogie rapportabili al proprio vissuto e favorire nell'alunno il piacere della lettura, affinché acquisisca la consapevolezza dell'importanza del saper leggere.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **IL BORGO DI BABBO NATALE - SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ANATOLIA DI NARCO.**

  Partecipazione ad un evento a carattere natalizio di 3 giornate nel comune di Scheggino, con attività ludico-ricreative rivolte a bambini, ragazzi e d adulti per la scuola primaria di Sant'Anatolia di Narco.

  Obiettivi formativi e competenze attese
  Rendere il bambino protagonista di se stesso, attraverso attività finalizzate ad esprimere le proprie emozioni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **UN BOSCO PER OGNI STAGIONE - SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ANATOLIA DI NARCO.**

  Il bosco come luogo da esplorare in modi diversi e da diversi punti di vista per la scuola primaria di Sant'Anatolia di Narco.

  Obiettivi formativi e competenze attese

Far tornare a rivivere il bosco, acquisendo strumenti per riconoscere l'infinita biodiversità e rendere di nuovo familiare e meno sconosciuto l'ambiente naturale che ci circonda.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **MA CHE MUSICA MAESTRO! - SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ANATOLIA DI NARCO.**

Valorizzazione e potenziamento dell'educazione musicale per la scuola primaria di Sant'Anatolia di Narco.

Obiettivi formativi e competenze attese
Avvicinare gli alunni alla musica e imparare a suonare il flauto dolce e a leggere le note.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **LABORATORIO EQUILIBRI - SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ANATOLIA DI NARCO.**

Laboratorio artistico incentrato sul tema dell'equilibri secondo la tecnica dello stone balancing per la scuola primaria di Sant'Anatolia di Narco.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sollecitare la curiosità e il senso estetico; sviluppare la concentrazione, lo spirito di osservazione, la manualità e il lavoro di gruppo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO TEATRO -SCUOLA PRIMARIA DI SELLANO**

Il progetto prevede un laboratorio teatrale che possa consentire agli alunni di

approfondire l'uso dei linguaggi verbali e non verbali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Imparare a comunicare, a crescere l'autostima, comunicare le proprie emozioni e sapersi esprimere con la gestualità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **CIBO FONTE DI VITA - SCUOLA PRIMARIA DI SELLANO**

Il progetto prevede delle attività volte a comprendere l'importanza di una alimentazione sana ed equilibrata.

Obiettivi formativi e competenze attese
Comprendere l'importanza dell'alimentazione per il mantenimento dello stato di salute.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **ACQUA FONTE DI VITA**

Il progetto prevede lo studio dell'acqua da un punto di vita scientifico, storico e geografico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Comprendere l'importanza dell'acqua per la vita.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO ACCOGLIENZA - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SCHEGGINO**

Creare un ambiente accogliente per il nuovo anno scolastico nella scuola dell'infanzia di Scheggino

Obiettivi formativi e competenze attese
Rafforzare l'autostima di sé e la propria identità. Superare serenamente il distacco dalla famiglia e socializzare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **C'ERA UNA VOLTA... UNA FIABA PER CRESCERE - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SCHEGGINO**

Personaggi fiabeschi accompagneranno i bambini nelle varie scoperte per rendere magica ogni giornata scolastica nella scuola dell'infanzia di Scheggino.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare la creatività. Interagire correttamente nel gruppo e usare diverse tecniche espressive

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO INGLESE - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SCHEGGINO**

Avvicinamento alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia di Scheggino

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscenza dei primi elementi della lingua

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO FESTE - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SCHEGGINO**

Vivere momenti di festa nella scuola dell'infanzia di Scheggino

Obiettivi formativi e competenze attese
Avvicinare i bambini al favoloso mondo delle feste, stimolando i sentimenti di amicizia e di fratellanza. Sviluppare il senso del rispetto reciproco, dell'appartenenza ad un gruppo e della collaborazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO TEATRO - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SCHEGGINO**

Realizzare uno spettacolo teatrale nella scuola dell'infanzia di Scheggino

Obiettivi formativi e competenze attese
Mettere in atto le proprie potenzialità creative, espressivo-vocali e mimico-gestuali, promuovendo la socializzazione e l'integrazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO TEATRO - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SELLANO**

Il progetto prevede un laboratorio teatrale dove i bambini saranno coinvolti nella realizzazione di storie che rappresenteranno nello spettacolo di fine anno.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire la cooperazione e promuovere l'espressione di sè, usare il corpo come strumento di espressione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO INGLESE - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SELLANO**

Il progetto prevede un primo approccio alla conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese
Stimolare l'interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera, avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ALLA SCOPERTA DEI QUATTRO ELEMENTI - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SELLANO**

Il progetto prevede la conoscenza dell'ambiente attraverso l'esplorazione diretta dei suoi elemeneti di base.

Obiettivi formativi e competenze attese
Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente, stimolare l'osservazione, la curiosità e la coperta.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **A SCUOLA DI AGROBIODIVERSITÀ - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CERRETO DI SPOLETO**

Il progetto intende far acquisire agli alunni la conoscenza del loro territorio e della sua salvaguardia, promuovendo un'attenta riflessione sui temi dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile con particolare riferimento alla tutela e alla gestione delle risorse. Il progetto intende sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza di diventare cittadini capaci di comprendere le potenzialità delle risorse locali, in ambito ambientale, storico- artistico e sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- contribuire alla valorizzazione del proprio territorio , al recupero e alla conservazione della bioagrodiversità della Valnerina; - conoscere in maniera approfondita i vari aspetti della realtà in cui i ragazzi vivono; - valorizzare e salvaguardare le risorse

umane, culturali , economiche e ambientali come investimento per il futuro; - far maturare nei ragazzi il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **UNPLUGGED - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CERRETO DI SPOLETO**

Unplugged è un programma di prevenzione scolastica rivolto all'uso di sostanze psicoattive e a comportamenti assimilabili, come il gioco d'azzardo; questo programma ha dimostrato la sua efficacia specialmente nel ritardare e prevenire la sperimentazione di sostanze piuttosto che nel promuovere la cessazione del consumo ed è quindi particolarmente indicato per le classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonchè sugli interessi legati alla loro commercializzazione migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TUTTI PAZZI PER LA CHIMICA E LA FISICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CERRETO DI SPOLETO, SELLANO E VALLO DI NERA**

Lo studio della Chimica e della Fisica deve essere supportato da un uso frequente del laboratorio. E' imprescindibile che all'apprendimento teorico di una certa unità didattica segua una verifica concreta, osservabile e soprattutto ripetibile dei fenomeni studiati. Tuttavia non è sufficiente che la classe partecipi solo passivamente all'esperienza proposta dal docente. E' opportuno che accanto a questa pratica,

talvolta la sola possibile per mancanza di materiale, sia presente anche un'attività di laboratorio che veda coinvolti gli allievi in prima persona, un'attività che permetta loro di assimilare meglio la teoria della disciplina, di "praticare" in modo consapevole il metodo sperimentale e che veda nascere un positivo coinvolgimento emotivo verso lo studio della materia. Con questa iniziativa si vuole avvicinare al mondo della scienza in modo simpatico ed intelligente gli alunni utilizzando il laboratorio di chimica dell'ITAS.

Obiettivi formativi e competenze attese
familiarizzare con il linguaggio scientifico sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici Dare la possibilità agli alunni di fare attività operative Progettare semplici esperimenti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CIAK SI GIRA.... UN CORTOMETRAGGIO A SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CERRETO DI SPOLETO**

I ragazzi, guidati dall'esperto, gireranno un cortometraggio della durata di 15/20 minuti su un tema ancora da definire, che potrà essere scelto seguendo uno specifico percorso didattico intrapreso a scuola, oppure inventando una storia ex novo, su tematiche di particolare attualità e interesse per i giovani preadolescenti, oppure focalizzando specifiche necessità dell'istituto o affrontando tematiche sociali e educative, che riguardano e coinvolgono direttamente o indirettamente i giovani partecipanti. I ragazzi potranno pertanto familiarizzare con il mondo del cinema ed il suo linguaggio, il più complesso dei linguaggi audiovisivi, per aprirli a fatti, persone, storie del mondo in cui viviamo. In una società che diviene sempre più complessa, risulta essenziale offrire ai giovani la possibilità di esprimersi con i moderni mezzi del linguaggio multimediale, per poterli sensibilizzare e preparare ad un contesto sociale in continua e rapida evoluzione. Le immagini in movimento sono uno strumento unico per aver accesso alle molteplici sfaccettature e complessità della realtà. Tra di esse il cortometraggio rimane una forma privilegiata per la sua capacità di sintesi nel proporre agli studenti diversi aspetti del mondo contemporaneo, da conoscere, analizzare ed approfondire. Girare un cortometraggio a scuola, con percorsi e laboratori precisi, può essere un valido strumento per coniugare perfettamente esperienze sul campo e abilità didattiche. Il progetto audiovisivo pone al primo posto

la creatività dei ragazzi, li stimola alla comunicazione attraverso il linguaggio delle immagini. Il laboratorio è strutturato per permettere ai ragazzi di cimentarsi nelle figure che compongono il percorso cinematografico: scrittura, regia, fotografia, produzione, scenografia, costumi, trucco e montaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese
Dare a tutti gli studenti l'opportunità di esprimere e valorizzare le proprie emozioni e i propri stati d'animo, facilitando la socializzazione e per superare la timidezza; Acquisire una padronanza espressivo-linguistica adeguata come mezzo di comunicazione; Sviluppare l'espressività degli alunni nei singoli aspetti (mimico, gestuale, musicale, interpretativo); Sviluppare e potenziare la conoscenza di sé e dell'altro; Rendere i ragazzi protagonisti di se stessi, farli parlare, esprimere, raccontare tutto ciò che appartiene al loro mondo; Far comprendere ai ragazzi i processi comunicativi di realizzazione del linguaggio visivo; Comprendere i meccanismi di realizzazione della cultura visiva per rendere i ragazzi partecipi e consapevoli di quanto andranno a realizzare; Incidere nei processi legati alla conoscenza, alla scoperta, alla ricerca e sperimentazione delle fonti di comunicazione legate al codice audio-visuale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO LETTURA "INCONTRO CON L'AUTORE" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CERRETO DI SPOLETO, SELLANO E VALLO DI NERA**

Descrizione del progetto(1): Il progetto propone l'attivazione dell'iniziativa "Incontro con l'autore": attingendo dall'elenco dei libri e degli autori fornito dallo stesso Progetto Lettura di Foligno, i docenti di Lettere sceglieranno il testo da leggere quest'anno. In un'ora a settimana (l'ora di Narrativa), i ragazzi leggeranno il libro con l'insegnante, per poi, verso la fine dell'anno scolastico, incontrarne a scuola l'autore, a cui sottoporre tutte le curiosità e domande volute. Probabilmente il libro in questione sarà "Storia di Fiordaliso" di Loredana Frescura e Marco Tomatis, ambientato durante e dopo le Olimpiadi di Berlino del 1936. Il testo racconta dunque le vicende di una ragazzina ebrea che dovrà vivere mille vicissitudini per sfuggire alle persecuzioni razziali. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro, e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte dei ragazzi, la scuola rappresenta il luogo

privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico", per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali, attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua fruizione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo del percorso Progetto Lettura – Incontro con l'autore, iniziato lo scorso anno scolastico e che tanto successo ha riscosso tra gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscere, riconoscere e denominare emozioni e stati d'animo. Ampliare il vocabolario emotivo Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. Ascoltare la lettura di storie. Comprendere ciò che si ascolta. Distinguere tra realtà e fantasia. Arricchire il lessico. Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico-temporale. Leggere le immagini. Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. Fornire allo studente le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare, riconoscere e gestire la propria emotività. Sviluppare capacità di comprensione empatica. Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei suoi confronti. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. Favorire gli scambi di idee tra lettori di età e di culture diverse. Avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica. Potenziamento delle tecniche di comprensione. Consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **(RI) SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CERRETO DI SPOLETO**

Scoprire il territorio urbano ed extraurbano

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscere il territorio da un punto di vista storico artistico e ambientale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ENERGETICAMENTE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CERRETO DI SPOLETO E DI SELLANO**

Il progetto "EnergEticaMente" si propone di sviluppare nei ragazzi una sensibilità verso le problematiche energetiche, fornendo loro un quadro conoscitivo della situazione corrente e mostrando le attuali alternative disponibili sul territorio sia nazionale che mondiale, analizzando i nostri stili di vita e l'impatto che questi comportano sull'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscenza delle risorse alternative legate al nostro territorio. Lo scopo dell'iniziativa è quello di diffondere una cultura di "sviluppo sostenibile" anche attraverso semplici gesti quotidiani.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO LETTURA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SELLANO**

Lettura di classici e romanzi contemporanei legati alla programmazione di italiano; visione di una selezione di film tratti dai romanzi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Approfondire le tematiche legate alla crescita personale e la conoscenza dei generi letterari (avventura, fantasia, giallo) anche attraverso il confronto tra vari generi espressivi (narrativa, cinema). Miglioramento della lettura e allungamento dei tempi di concentrazione, implementazione del vocabolario, potenziamento delle competenze

di narratologia e primo approccio al linguaggio cinematografico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO SPETTACOLO DI NATALE: "IL MAGO DI OZ" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SELLANO**

Messa in scena della versione teatrale del romanzo Il mago di Oz, di F. Baum

Obiettivi formativi e competenze attese
Rinforzare le abilità legate al linguaggio verbale e acquisire competenze nei linguaggi non verbali, favorire l'interazione tra alunni, migliorare la consapevolezza di sé. Imparare a muoversi nello spazio e a controllare la voce; potenziare l'espressività; saper improvvisare situazioni; assumere precise norme di comportamento; stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LA BANDA A SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SELLANO**

Il progetto "La Banda a scuola" si propone di coinvolgere gli alunni della scuola secondaria di I grado di Sellano nella costituzione di una piccola banda musicale al fine di avvicinarli al mondo della musica, valorizzando le loro capacità e contribuendo allo sviluppo del senso di responsabilità e di appartenenza ad un gruppo di lavoro; si vuole offrire loro la possibilità di conoscere la musica in maniera diretta essendo in prima persona interpreti ed esecutori. Il progetto, a cui la scuola attribuisce forte valenza didattica, sociale e formativa, è stato pensato per coinvolgere, oltre ai diretti interessati, anche le famiglie e l'intera comunità attraverso l'organizzazione del saggio di fine anno.

Obiettivi formativi e competenze attese
- avvicinare i ragazzi al mondo della musica e diffondere la cultura musicale con un approccio esperienziale - motivare gli alunni rendendoli parte attiva del progetto -

promuovere la maturazione di capacità logiche, espressive e comunicative - accrescere il senso di responsabilità e di appartenenza ad un gruppo - sviluppare la creatività e la curiosità - favorire la concentrazione ed incrementare l'autostima

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MERCATINO DI SANTA CATERINA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SELLANO**

Realizzazione di oggetti da mettere in vendita in occasione del mercatino di Santa Caterina (25 novembre)

Obiettivi formativi e competenze attese
Partecipazione delle classi al mercatino. Potenziare il legame tra scuola e comunità locale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CITTADINI GLOCALI: IL PIANETA È NELLE NOSTRE MANI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SELLANO**

Il progetto, volto a far maturare negli studenti una sensibilità ambientale attraverso esperienze di cittadinanza consapevole e attiva, si caratterizza per il suo aspetto pluridisciplinare, vedendo coinvolte le discipline di Italiano, Geografia, Scienze, Tecnologia, Arte. Nel corso del suo svolgimento durante l'intero anno scolastico lezioni ed esperienze laboratoriali in classe e a scuola si alterneranno a uscite didattiche nel territorio nel corso delle quali i ragazzi potranno mettersi alla prova e sperimentare quanto il futuro del pianeta possa dipendere anche dall'azione dei singoli esercitata su scala ben più ridotta nel luogo in cui essi vivono.

Obiettivi formativi e competenze attese
acquisire graduale consapevolezza del ruolo di cittadini attivi a cui si è chiamati in età adulta attraverso esperienze significative che consentano di apprendere, per mezzo dell'iniziativa individuale e di forme di cooperazione, il concreto prendersi cura

dell'ambiente, inteso quale ecosistema mondiale, a partire dalle azioni quotidiane da adottare nella realtà locale di riferimento; sviluppare il senso della legalità e un'etica della responsabilità attraverso l'elaborazione di azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; conoscere temi e problemi di tutela del patrimonio naturale; rielaborare creativamente materiali di uso comune o di scarto; ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali; trasferire l'esperienza motoria e la manualità acquisite svolgendo attività sportive e artistiche in contesti quotidiani e pratici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCAZIONE E DIDATTICA DELL'IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI VALLO DI NERA**

Svolgimento di lezioni che porteranno alla realizzazione di un cortometraggio.

Obiettivi formativi e competenze attese
Offrire a tutti gli allievi l'opportunità di esprimere le proprie emozioni, facilitando la socializzazione, aiutandoli anche a vincere la timidezza. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **A TUTTO FIATO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI VALLO DI NERA**

Insegnamento di alcuni tipi di strumenti a fiato per la costituzione di un ensamble in grado di esibirsi in concerto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere percorsi di inclusione scolastica, mediante lo studio e la pratica musicale, sviluppando processi di esplorazione e approfondimento, soprattutto nella musica d'insieme.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **ORTO A SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI VALLO DI NERA**

  Creazione e mantenimento di un orto ecologico nella scuola

  Obiettivi formativi e competenze attese
  L'orto didattico nasce con l'intento di favorire nei ragazzi una corretta e sana alimentazione; educare alla cura e al rispetto dell'ambiente, acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **USCITE/VIAGGI DI ISTRUZIONE PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

  Ogni anno vengono individuate le uscite/viaggi per l'anno scolastico di riferimento in linea con le programmazioni disciplinari e le attività progettuali per ogni ordine di scuola

Risorse Materiali Necessarie:

- **GRUPPO SPORTIVO PER SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO**

  Il progetto vuol essere un orientamento allo sport inteso come esperienze e valori positivi (fair play). Risponde alla necessità di favorire la conoscenza di sé e degli altri (compagni ed avversari), quindi una educazione alla competizione che tenda a incrementare la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di una trasformazione positiva del se.

  Obiettivi formativi e competenze attese
  Il progetto è finalizzato alla formazione dei ragazzi/e sia in ambito sportivo sia in quelli socio-affettivo-relazionali. Lo sport, infatti, è un fattore di maturazione, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di disponibilità, di cooperazione, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole e favorisce l'inclusione sociale e aiuta a prevenire situazioni di disagio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Calcetto
  Palestra

- **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

Uscite didattico-formative ed esperenziali: la nostra scuola, per la forte caratterizzazione sul territorio, con progetti già avviati con le Istituzioni e le Imprese locali, vuole essere protagonista attiva delle nuove tendenze della società di oggi al fine di preparare gli studenti alle nuove dinamiche sociali, culturali e lavorative.

Obiettivi formativi e competenze attese
Finalità: valorizzare i punti di forza del territorio attraverso proposte per la protezione di ambienti naturali, per il recupero di attività lavorative del passato, per l'incremento delle attività agricole ed artigianali, per lo sviluppo della memoria collettiva di una comunità che cerca di portare ai giorni nostri gli antichi valori della cultura del passato. Obiettivi generali a) Promuovere ambienti di apprendimento interattivi attraverso la creazione di un distretto culturale, ovvero una rete di luoghi di interesse naturalistico, storico-artistico e culturale b) Coinvolgere la popolazione scolastica su tematiche di grande attualità spingendo l'attenzione su aspetti legati alla salvaguardia, tutela e sostenibilità Obiettivi formativi a) Capacità di osservare, descrivere, analizzare e relazionare fenomeni ambientali b) Saper riconoscere aspetti/forme di sostenibilità e complessità c) Capacità di trasformare in pratica quanto appreso nell'esperienza teorica d) Comprendere le dinamiche che sono alla base del lavoro di gruppo e) Capacità comunicative, relazionali, di ascolto e utilizzo del linguaggio specifico f) Ricerca delle informazioni, assunzioni di responsabilità, orientamento ai risultati e spirito di iniziativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto, a carattere pluriennale prevede uscite didattico-formative sul territorio per approfondire e conoscere le tematiche proposte.

Per ogni uscita, gli studenti svolgeranno attività di ricerca e approfondimento attraverso indagini sul posto, materiale informativo e messo a disposizione dalle aziende ospitanti anche con l'aiuto di strumenti informatici e siti WEB.

❖ **ARTTERAPHY2019: "DALLA TERRA, UN SUONO" PER LA SECONDARIA DI I GRADO DI SELLANO**

Il progetto promuove la conoscenza e la sperimentazione della materia argilla, ne esplora la tecnica e le sue caratteristiche di trasformazione. Osserva e introduce nuovi punti di vista nel rapporto tra l'uomo e il suo ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese
Durante i laboratori di arteterapia i ragazzi saranno invitati a fare, per conoscere attraverso la tecnica di lavorazione della ceramica. L'esperienza con la materia li aiuterà a realizzare oggetti artistici ma anche a creare forme ispirate a strumenti sonori: casse acustiche, ocarine, fischietti, campane etc. Gli strumenti musicali di terracotta potranno essere decorati attraverso le diverse tecniche di pittura a partire da quelle più primitive fino alla maiolica. Ogni soggetto sarà in grado di far suonare il proprio strumento e, guidato da un esperto, a suonare insieme agli altri o a comporre una melodia polifonica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ALLA RISCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CERRETO DI SPOLETO**

La nostra scuola con il progetto "Alla riscoperta delle nostre radici" si propone di valorizzare il territorio attraverso la conoscenza e la consapevolezza delle proprie radici storiche, la conoscenza dei luoghi caratteristici di particolare interesse storico e architettonico, la consapevolezza delle potenzialità del territorio, e la collaborazione con le realtà associative di carattere culturale per promuovere il senso di appartenenza e una cultura consapevole della propria identità. Lo studio della Storia

Locale, dei luoghi, delle tipicità, consentirà agli alunni della scuola secondaria di primo grado di Cerreto di Spoleto, di conoscere il passato del territorio in cui vivono. Pertanto la conoscenza della realtà locale contribuirà a rendere consapevoli gli alunni del valore dei beni culturali e ambientali del proprio territorio e delle potenzialità e di comprendere il rapporto tra il presente ed il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini. A tal fine è necessario che gli alunni facciano visite guidate sul territorio comunale, ricerche e videoconferenze con esperti esterni del Cedrav (Centro per la documentazione e la ricerca Antropologica in Valnerina), lettura ed esame di documenti e raccolta di testimonianze in classe, laboratori di fotografia e cartografia. Il prodotto finale consiste nella realizzazione di una serie di tavole grafiche contenenti elaborati tecnico-artistici, fotografici e storico descrittivi che descrivano gli edifici di interesse storico ed artistico scelti da impaginare in un unico prodotto e da esporre durante una mostra fotografica e la realizzazione di alcune brochures informative tradotte in lingua inglese e francese.

Obiettivi formativi e competenze attese
Recuperare la memoria storica del Paese e del territorio - Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale - Far conoscere luoghi di particolare interesse storico ed artistico - Far conoscere le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca - Far ricavare informazioni da documenti, immagini, mappe e testimonianze - Acquisire consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza dei luoghi e delle tradizioni locali e delle tipicità del proprio territorio

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Visite guidate sul territorio comunale
ricerche e videoconferenze con esperti esterni del Cedrav (Centro per la documentazione e la ricerca Antropologica in Valnerina)
- lettura ed esame di documenti e raccolta di testimonianze in orario scolastico
- laboratori di fotografia e cartografia
- realizzazione finale di tavole grafiche che descrivano gli edifici di interesse storico ed artistico precedentemente scelti
- esposizione delle tavole grafiche all'interno di una mostra fotografica
- realizzazione di brochures turistiche del Comune tradotte in lingua inglese e francese

❖ SCRITTORI DI CLASSE CONAD 2020 - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SELLANO

Il progetto di scrittura creativa è attivato attraverso la partecipazione delle classi al concorso Scrittori di classe Conad "Storie spaziali", che chiede agli studenti di cimentarsi nella composizione di elaborati legati al mondo dello spazio, su tracce e con materiali raccolti in collaborazione con l' ESA, Agenzia Spaziale Europea, ASI, Agenzia Spaziale Italiana, e con l'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso. - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. – Scrivere testi di tipo misto (narrativo/descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Presentazione del progetto e i suoi obiettivi, scelta dello script tra quelli proposti dal progetto Conad, individuazione delle fonti di ricerca del materiale scientifico, visione e comprensione dei materiali raccolti, creazione di una scaletta, approfondimento sui personaggi, scrittura del testo.

❖ IL MIO MONDO NEL BANCO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SELLANO

Il mio mondo nel banco è un atelier espressivo in continuità con il lavoro creativo dedicato all'arteterapia e alla ceramica attivato nel plesso scolastico D. Mustafa nei precedenti anni scolastici. Il percorso esplorativo, sperimentale e creativo è rivolto ad un materiale che di volta in volta sarà associato ad uno strumento o ad un altro materiale. Questo richiederà a ciascuno nuove azioni e nuove combinazioni, nuovi modi di percepire il materiale come fosse la prima volta. La sua struttura, la tenuta, le caratteristiche e le peculiarità andranno a costituire la "grammatica" di quello specifico materiale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Lo spazio di lavoro dei ragazzi sarà il proprio banco, che sarà il loro atelier. il banco di ciascuno diventa ogni volta un'opera d'arte, un microcosmo personale ed intimo di ciascuno. L'unione di tutti i banchi darà origine ad un'opera grande e collettiva che potrà trasmettere ora il significato di collettività. Il processo artistico diventa metafora del processo di crescita del ragazzo. Il "fare" aiuta la sperimentazione, la conoscenza e quindi sostiene il processo di apprendimento. Dall'incontro con il materiale, colui che opera inizia un dialogo, si pone domande, opera scelte, avvia trasformazioni. Durante il processo artistico avviene uno scambio tra mente e corpo, tra pensiero ed emozioni, durante la ricerca estetica nel tentativo di integrare parti opposte di sé e della realtà.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>

Disegno
Informatica
Multimediale

- **Aule:** Proiezioni

Approfondimento

Agli studenti viene presentata una scelta di testi connessi, per tematica, alle programmazioni di italiano e storia, accogliendo anche proposte di lettura avanzate dagli stessi studenti. La lettura avviene a scuola, nelle ore di lezione pomeridiane, e al termine della stessa, dopo la relazione orale svolta da ciascun alunno, viene attivato un dibattito sul tema. Quando possibile, vengono proiettati film tratti dai testi scelti per confrontare linguaggi diversi e attivare un cineforum.

PROGETTO CLIL GEO-STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SELLANO

Il progetto prevede l'apprendimento integrato di alcuni contenuti disciplinari di storia e geografia previsti dalla programmazione attraverso l'uso della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto ha come obiettivo quello di far acquisire le competenze nelle discipline interessate (storia e geografia) e allo stesso tempo sviluppare la conoscenza e dell'uso della lingua inglese.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Verificato il livello di competenza inglese degli alunni attraverso il confronto con il docente disciplinare, verrà proposto in lingua l'argomento di storia (prima/seconda guerra mondiale) e di geografia (uno stato anglofono a scelta tra Stati Uniti, Sud Africa, India), per il quale gli studenti avranno a disposizione un quaderno il cui acquisto è già stato concordato coi genitori degli alunni. Durante le lezioni verrà favorito l'uso esclusivo della lingua veicolare anche da parte degli studenti. Il riscontro delle abilità acquisite verrà effettuato mediante giochi enigmistici, prove semistrutturate, dialoghi.

GIOVANI ESPLORATORI CRESCONO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SELLANO

In continuità col progetto "A scuola di bellezza: il territorio di Sellano e i suoi beni storico-artistici", realizzato nell'a.s. 2017/2018, in un programma di formazione pluriennale e interdisciplinare degli studenti mirato all'acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio territorio, il progetto si propone di approfondire gli aspetti geomorfologici, ambientali e socio-economici del sellanese attraverso tre escursioni in aree particolarmente significative, precedute da lezioni in classe su elementi di base di cartografia e georeferenziazione dei tracciati e sulle peculiarità floro-faunistiche e insediative delle aree scelte.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Potenziamento delle capacità di orientamento, lettura e interpretazione della carte - Potenziamento della conoscenza del territorio attraverso un approccio interdisciplinare (geografia, storia, scienze).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

- Lezione introduttiva di introduzione al progetto.
- Verifica dei tracciati mediante file kmz su Google Earth e su base IGM, introduzione ai siti.
- Escursioni:
1. Agliano, Apagni, Sterpare, Pupaggi (SIC boschi di Terne e Pupaggi).
2. Chiusita, Madonna del Monte, Ceseggi.
3. San Salvatore di Verchiano, Curasci, Croce di Roccafranca, Forfi.

- **PRONTI...SI DIFFERENZIA!!!! - SCUOLA PRIMARIA DI SELLANO**

Educare e sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell' ambiente fin dalla scuola primaria prendendo in considerazione gli obiettivi prefissati nell'Agenda 2030

Obiettivi formativi e competenze attese
- Motivare l' alunno alla raccolta differenziata - Educare ad evitare gli sprechi -

Insegnare il riutilizzo dei materiali - Conoscere l' utilizzo domestico e industriale di carta, vetro , plastica e imparare a realizzare oggetti con questi materiali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

- **Conoscere e distinguere i rifiuti organici e inorganici**
- **Varie tipologie di rifiuti a livello familiare e industriale**
- **La plastica, il vetro e la carta nella raccolta differenziata**
- **Creare e produrre oggetti con materiale da riciclo**

IO GLI ALTRI E IL MONDO - SCUOLA PRIMARIA DI SELLANO

Educare alla legalità e formare una cittadino attivo e responsabile. .

Obiettivi formativi e competenze attese
- Prendersi cura di se stessi e degli altri - Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi degli altri e dell' ambiente - Costruire il senso della responsabilita' - Conoscere l' importanza dei valori sanciti dalla Costituzione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

- Discussioni guidate
- letture, analisi, rielaborazione di testi mirati
- Visione di materiale multimediali
- Uscite sul territorio

❖ NOI PICCOLI CITTADINI DEL MONDO - SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ANATOLIA DI NARCO

Lettura ed anali dei principi fondamentali della Costituzione Italiana ; riflessione e conversazioni guidate.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisire il concetto di Costituzione; -Comprendere il concetto di Stato, Repubblica, Democrazia , -Acquisire la consapevolezza di appartenere come studente, fratello, amico, cittadino alla comunità comunale, regionale e nazionale; - Acquisire la consapevolezza dell' importanza dei concetti di " diritto e dovere "; - Interiorizzare il valore delle regole condivise; - Mettere in pratica comportamenti di accettazione , tolleranza e collaborazione; - Conoscere i diritti dei bambini

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

- Lettura ;
- conversazioni guidate;
- questionari;
- produzioni scritte;
- rappresentazioni grafiche;
- produzione di un elaborato finale.

❖ DO RE MI - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SELLANO

Il progetto è finalizzato ad avvicinare tutti i bambini alla musica in maniera divertente e creativa, in modo da creare una solida e reciproca relazione nel gruppo classe aumentando le abilità di apprendimento e psico-motrici.

Obiettivi formativi e competenze attese
Porre la musica in forma del tutto ludica, attraverso l'ascolto di brani musicali propedeutici, giochi di gruppo e l'ausilio di strumenti a percussione che sviluppano la sensibilità ritmica individuale e comune. Entrare in contatto con un diverso codice linguistico e metalinguistico. Trovare piacere nell'apprendere in modo da portare una maggior crescita e conoscenza di sé.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
  Musica

Approfondimento

Giochi con rumori, giochi collettivi con campanelli ,giochi ritmici con le mani, giochi vocali e ritmici, esercizi liberi nell'ambiente.

- **TU CHIAMALE SE VUOI...EMOZIONI! - SCUOLA PRIMARIA DI SELLANO**

Uno dei compiti più impegnativi della scuola è senza dubbio quello di accompagnare i bambini nella propria crescita emotiva , oltre che in quella cognitiva e relazionale: spesso gli insegnanti si trovano a dover fare i conti con aggressività, demotivazione, resistenza alle regole del vivere comune, mancanza di autocontrollo, difficoltà nella gestione della rabbia e dei conflitti. I bambini di oggi sono figli della cultura dell'edonismo e di quella che gli specialisti chiamano "Pedagogia dell'inesistenza", intesa come inesistenza, mancanza e latitanza di figure fondamentali per la crescita dei bambini come la figura paterna, l'adulto significativo, l'istituzione autorevole. L'educazione alle emozioni, quindi, si configura non come un "di più" che le insegnanti sono chiamate ad organizzare al di fuori della programmazione curricolare, ma come una parte fondamentale dell'insegnamento, che permea di sé ogni singola attività

dell'esperienza scolastica. Nasce quindi la necessità di pensare a percorsi espliciti e strutturati di educazione alle emozioni, condivisi anche con il territorio e la famiglia, importanti e imprescindibili agenzie educative nella crescita di ogni bambino. Tutti noi proviamo delle emozioni, ma se per un adulto può risultare facile e naturale dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo, lo stesso non accade per i bambini. E' fondamentale quindi che i bambini prendano consapevolezza degli stati d'animo che provano loro stessi e gli adulti che si trovano davanti; è importante che imparino a collegare emozioni ed espressioni del viso; è fondamentale che imparino a gestire e controllare queste stesse emozioni e quindi a viverle in maniera consapevole e serena. La strada che conduce i bambini a sviluppare empatia verso gli adulti e verso il gruppo dei pari, passa innanzitutto attraverso la consapevolezza che esistono emozioni piacevoli ed emozioni sgradevoli. Un primo livello di educazione alle emozioni riguarda la presa di coscienza da parte dei bambini della distinzione delle sensazioni del corpo dalle emozioni del cuore. Va spiegato al bambino che esistono sensazioni che percepisce il corpo, come la sete, la fame e il sonno, e sensazioni che si sentono con il cuore, come la gioia e la tristezza. Allo stesso tempo va insegnato al bambino che il "cuore" è un simbolo che indica emozioni e stati d'animo, ma che nella realtà del nostro corpo è un organo con importanti funzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza delle emozione che provano, riconoscerle e nominarle - Consentire l'espressione delle proprie emozioni: ignorarle e reprimerle è inutile e controproducente - Capire che le emozioni sono collegate a determinate situazioni - Facilitare la distinzione tra emozioni piacevoli ed emozioni spiacevoli - Acquisire strategie comportamentali idonee per gestire correttamente i diversi stati emotivi distinguere i pensieri utili da quelli dannosi e ricorrere ai primi in situazioni difficili - Cogliere ed interpretare le emozioni altrui attraverso l'espressione del viso e la posizione del corpo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

L'attività di drammatizzazione rappresenta una forma molto semplice di linguaggio teatrale; essa sviluppa creatività e consapevolezza espressiva, agevola il superamento dell'eccessiva prevalenza del linguaggio verbale introducendo quello non verbale, stimola la comunicazione simbolica, l'attenzione e la concentrazione attraverso l'acquisizione di tecniche e metodi specifici. Con essa si intende favorire, infatti, non solo l'apprendimento di una tecnica espressiva interessante e piacevole per i bambini ma anche dar loro la possibilità di incontro con un testo, uno scritto, stimolando la loro creativa elaborazione e promuovendo così, una diversa modalità di comprendere e di conoscere. Attraverso le tappe di preparazione del lavoro, come la lettura del testo, la scelta dei ruoli, la memorizzazione, la ricerca espressiva, si possono raggiungere, infatti, buoni livelli espressivi e di socializzazione e, allo stesso tempo favorire lo sviluppo cognitivo e la maturazione emotiva e affettiva del bambino. L'attività espressiva diventa, allora, fonte di divertimento e creatività, mezzo efficace di manifestazione umana e sociale, base per un diverso modo di fare educazione fondato sul rispetto delle differenti modalità espressive e nella scoperta/accettazione del proprio stile comunicativo. Attivare la fantasia, potenziare la creatività, trovare l'immagine di se stessi: tutto questo attraverso il corpo con la mimica, la capacità gestuale, l'espressione di tutte le emozioni, in relazione con se stessi e con gli altri.
Le insegnanti saranno impegnate durante tutto l'anno scolastico, mettendo in evidenza le caratteristiche emozionali delle varie attività .
Durante l'attività saranno realizzati cartelloni e foto significative per raccontare le esperienze vissute.

❖ PROGETTO LEGALITA' - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ITAS SANT'ANATOLIA DI NARCO

"Il rispetto nel web: contrasto ai fenomeni del bullismo, cyberbullismo e altri reati che il minore può compiere utilizzando i mezzi virtuali. Le conseguenze giuridiche". Tali fenomeni di disagio giovanile, pur non costituendo spesso illeciti penali gravi, possono diventare il terreno di coltura di comportamenti penalmente rilevanti. In questo periodo così particolare, che ha stravolto i tempi e i modi della vita quotidiana portandoci sempre di più ad un utilizzo pesante della Rete, si reputa necessario sensibilizzare gli adolescenti ad una consapevolezza profonda di una realtà spesso più virtuale che reale che però, può avere delle conseguenze dannose e irreversibili.

Obiettivi formativi e competenze attese
Facilitare la distinzione tra emozioni piacevoli ed emozioni spiacevoli

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	risorse interne in collaborazione con due esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Partners: Nel progetto verranno coinvolti due avvocati : Avv. Francesca Pieri e Avv. Giacomo Mancini che già hanno sviluppato e presentato tali argomenti in altre scuole umbre . Già lo scorso anno era stato autorizzato dalla DS Tonti un incontro in presenza con gli stessi che, però tuttavia è saltato a causa del Covid.
Saranno previsti almeno due incontri on-line.
Modalità : Verrà utilizzata per la Conferenza la piattaforma Meet. Durante la presentazione saranno utilizzati anche video esplicativi e slide.

- **PROGETTO GIONO: "SE CI SEI... PIANTA UN ALBERO!" - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ITAS DI SANT'ANATOLIA DI NARCO**

Il progetto intende avvicinare concretamente gli studenti a tre complesse realtà ritenute prioritarie per la formazione professionale e umana promossa da questo Istituto: l'uomo, l'albero e l'ambiente. Esso cercherà di non privilegiare nessuna di queste componenti, ma piuttosto di testimoniare la bellezza e la bontà che possono emergere dalla loro armonica relazione. Sarà l'immortale, delicata opera dell'autore francese Jean Giono, "L'uomo che piantava gli alberi", la "Costituzione" che orienterà e fonderà le azioni e i pensieri sviluppati nell'ambito del progetto. Essenzialmente le varie fasi del progetto prevederanno momenti di studio-riflessione e momenti decisionali-realizzativi, per promuove sia lo sviluppo della coscienza (civica, ambientale, etica...) che le facoltà di analisi, scelta e azione determinanti per produrre quei cambiamenti netti e fermi che i feedback ambientali ci presentano ormai come urgenti e irrinunciabili. Il gesto di piantare un albero è il centro del progetto, come ritorno e rivoluzione: ritorno al valore dell'uomo in armonia con la natura, e rivoluzione in un mondo che non apprezza più il silenzio, la cura, la lentezza della reale crescita, ma piuttosto il rumore e la velocità dello schianto nell'erronea e cinica

illusione di un maggiore profitto... “Fa più rumore una albero che cade, piuttosto che una foresta che cresce” (Lao Tzu). Inoltre, noi stessi ne siamo convinti: “Il momento migliore per piantare un albero è vent'anni fa. Il secondo momento migliore è adesso” (Confucio). L'obiettivo prioritario degli incontri con gli studenti sarà cambiare un "piccolo spazio di vita" di cui siamo responsabili: la nostra coscienza interiore e l'ambiente che circonda la nostra scuola, nostro quotidiano luogo di vita e di relazione. L'esito atteso sarà quello di poter percepire, al termine del progetto, grazie agli alberi e al nostro gesto di piantarli, qualcosa di più bello e armonico intorno a noi e un sentimento più forte dentro di noi, nella convinzione che un piccolo, costruttivo cambiamento è sempre possibile e che, forse, è il semplice gesto del "piantare" e del prendersi cura la più grande testimonianza umana nel mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Distinguere i pensieri utili da quelli dannosi e ricorrere ai primi in situazioni difficili

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

- sopralluogo agli spazi adiacenti i plessi scolastici;
- coinvolgimento ed incontro con i tecnici del Comune di Santa Anatolia;
- attività in aula finalizzata alla definizione di un progetto dell'impianto;
- incontri in aula o on-line per attività formative e di dibattito-riflessione su aspetti scientifici, ambientali e umanistici sulla base di materiale-stimolo;
- realizzazione pratica dell'impianto previo acquisto dei materiali occorrenti;
- attività di debriefing e documentazione del progetto con la finalità di presentazione/promozione all'esterno di quanto realizzato ed appreso.

- **LA NAZIONE - CONCORSO CRONISTI IN CLASSE 2020 - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VALLO DI NERA**

Concorso di giornalismo indetto dal quotidiano La Nazione e rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti sono chiamati ad approfondire un tema e a creare una pagina di giornale che verrà pubblicata nella sezione del quotidiano dedicata all'iniziativa.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto, oltre a potenziare gli strumenti di ricerca e rielaborazione, vuole far riflettere gli studenti sulla responsabilità dello scrivere e sull'importanza della comunicazione a mezzo stampa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La redazione del quotidiano La Nazione stabilisce dei temi su cui lavorare per produrre una pagina di giornale, generalmente un articolo di apertura, un'intervista, un approfondimento e un'immagine. I ragazzi preparano il materiale calandosi nei panni di giornalisti e il referente lo invia alla redazione che, in base ad un calendario stabilito, farà uscire le pagine realizzate in una "sfida" tra due scuole umbre. Una giuria proclama i vincitori.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
S.ANATOLIA DI NARCO - PGTA020003

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione non è da intendersi solo come momento conclusivo di un

percorso, ma è finalizzata a verificare tutta l'attività svolta e anche la metodologia seguita per raggiungere gli obiettivi prefissati, gli interventi progettati. La valutazione è attuata in diversi modi e momenti del processo educativo, al fine di conoscere, in ogni stadio, il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati. Gli aspetti ritenuti fondamentali per il documento di valutazione sono:

1. I livelli di partenza;
2. Le conoscenze;
3. Le abilità;
4. L'interesse e l'impegno;
5. La partecipazione all'attività didattica;
6. La padronanza dei linguaggi specifici
7. Il metodo di studio
8. Le competenze acquisite

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione riportati nella tabella allegata vengono impiegati per l'attribuzione del voto di comportamento.

ALLEGATI: Regolamento disciplinare con griglia di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si procederà alla non ammissione alla classe successiva qualora l'alunno riporti, in sede di scrutinio finale, almeno cinque insufficienze gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sulla base della normativa vigente (D.L. 62/2017 e C.M. 3050/2018) si riportano i seguenti criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

Requisiti di ammissione all'Esame di Stato dei candidati interni:

- frequenza per almeno 3/4 del monte ore personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (dall'anno scolastico 2019/20);
- svolgimento delle attività di attività di Alternanza Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (dall'anno scolastico 2019/20);
- votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

Requisiti di ammissione all'Esame di Stato dei candidati esterni:

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo d'istruzione;
- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del D.L. n°226/17 ottobre 2005;
- cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 Marzo.

Abbreviazione per il merito: Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo gli studenti che:
- hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di 8/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di 8/10 nel comportamento;
- hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado;
- hanno riportato una votazione non inferiore a 7/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a 8/10 nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni precedenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I Consigli di classe assegnano ad ogni studente punti di credito sulla base della media di promozione e , al termine del triennio, la somma dei punti costituisce il credito con cui lo studente è ammesso all'Esame di Stato.

ALLEGATI: Tabella A attribuzione crediti scolastici.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
"PONTANO" - PGMM813012
IST. 1^ GRADO VALLO DI NERA - PGMM813023
IST. 1^ GRADO SELLANO - PGMM813045

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione non è da intendersi solo come momento conclusivo di un percorso, ma è finalizzata a verificare tutta l'attività svolta e anche la metodologia seguita per raggiungere gli obiettivi prefissati, gli interventi progettati. La valutazione è attuata in diversi modi e momenti del processo educativo, al fine di conoscere, in ogni stadio, il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati. Gli aspetti ritenuti fondamentali per il documento di valutazione sono:

1. I livelli di partenza;
2. Le conoscenze;
3. Le abilità;
4. L'interesse e l'impegno;
5. La partecipazione all'attività didattica;
6. La padronanza dei linguaggi specifici
7. Il metodo di studio
8. Le competenze acquisite

Criteri di valutazione del comportamento:

Nel rispetto del D. lgvo 62/2017 e tenendo presente

1) lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria che fa riferimento allo sviluppo della coscienza critica e alla formazione ai valori democratici e alla cittadinanza;

2) il Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia che contiene i seguenti indicatori di condotta:

 rispetto, correttezza, attenzione, lealtà e disponibilità

3) le competenze di cittadinanza Imparare ad imparare, Progettare, Collaborare e partecipare, Agire in

modo autonomo e responsabile, il giudizio di comportamento sarà assegnato sulla base dei seguenti indicatori e della relativa aggettivazione come in allegato.

ALLEGATI: Regolamento disciplinare con griglia di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconde e terze è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunna/o che, al termine dell'anno scolastico, presenta un numero di insufficienze tali da rendere più difficile il

recupero nella classe successiva e non mostra risultati in almeno tre delle successive condizioni:

a. impegno regolare e volontà mostrata;

b. positiva partecipazione alle attività di recupero e progettuali;

c. atteggiamento collaborativo alle attività di classe;

d. puntuale rispetto del Regolamento disciplinare;

e. progressività comunque evidenziata nell'acquisizione degli apprendimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
I.O. CERRETO DI SPOLETO SELLANO - PGEE813013
SANT'ANATOLIA DI NARCO - PGEE813024
"DOMENICO MUSTAFA' "- SELLANO - PGEE813035

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione non è da intendersi solo come momento conclusivo di un percorso, ma è finalizzata a verificare tutta l'attività svolta e anche la metodologia seguita per raggiungere gli obiettivi prefissati, gli interventi progettati. La valutazione è attuata in diversi modi e momenti del processo educativo, al fine di conoscere, in ogni stadio, il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati. Si allega una rubrica valutativa della scuola primaria in applicazione della legge n° 41 del 6 giugno 2020 e dell'OM n. 172 del 04/12/2020.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTATIVA primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega una griglia per l'attribuzione del voto di comportamento, che è stata stilata rispettando gli indicatori delle competenze sociali e civiche (competenze chiave europee) e di cittadinanza.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che la non ammissione viene concepita
come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo formativo positivo, con tempi

più lunghi e più adeguati ritmi individuali;
 come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza;
 come evento da considerare in modo particolare (senza limitare l'autonomia valutazionale dei docenti) in anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che prevedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo;
 come evento da evitare comunque al termine della classe prima primaria;
 quando siano stati adottati, comunque, interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi
il Collegio Docenti considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrano contemporaneamente le condizioni di seguito riportate:
 gravi lacune delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
 mancati processi di apprendimento pur in presenza di stimoli individualizzati.
L'eventualità della non ammissione sarà comunicata al Dirigente scolastico entro il 30 aprile per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia. La non ammissione alla classe successiva avverrà in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità e solo per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha elaborato ed attua un Progetto Accoglienza valido per tutti gli ordini di scuola ed utilizza una modulistica redatta secondo la normativa vigente (PEI-PDP-PAI- PEP) L'efficacia dell'azione didattica viene monitorata attraverso griglie di

osservazione che consentono di tenere costantemente l'alunno al centro dell'attenzione. Nella scuola opera una Figura strumentale per l'inclusivita' e un GLH che si riunisce periodicamente. Significativo il rapporto con le famiglie. La scuola mette in condizione tutti gli alunni con disabilita' di partecipare alle attivita' curricolari ed extracurricolari organizzate nel corso dell'anno. L'incidenza degli alunni stranieri non e' rilevante.

Punti di debolezza

Avvicendamento dei docenti di sostegno Gli interventi della ASL non sempre sono tempestivi, a causa del numero limitato di personale specializzato in servizio. Nel corrente anno scolastico, per problemi organizzativi,gli incontri con il personale ASL sono stati sporadici, o inesistenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola adegua i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo ed organizza le attivita' di recupero, in itinere ed extracurricolari, di medio e lungo termine. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti. La scuola partecipa alle iniziative proposte da Enti ed Associazioni al fine di verificare l'efficacia dell'azione educativa e potenziare l'attivita' didattica.

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero e potenziamento sono condizionati dalla necessita' di permettere agli alunni di far ritorno a casa utilizzando i mezzi di trasporto pubblico.

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
Sulla base della documentazione agli atti della scuola, degli incontri con le famiglie e con il personale della ASL il Consiglio di Classe definisce le scelte didattiche caratterizzanti il PEI e da applicare nei singoli casi.
Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

1. Consiglio di Classe 2. Famiglia 3. Personale ASL

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:
Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - il coinvolgimento nella redazione di PEI. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe per condividere interventi e strategie nella redazione del PdP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola del'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto" Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a: principi della valutazione inclusiva: - tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimenti di tutti gli alunni; - tutte le procedure di valutazione sono scritte secondi principi dell'Universal Design dando cosi a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisiste e

il loro livello di conoscenza; - i bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni; - tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole; - tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; - le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; - la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando, quanto più possibile, l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. Indicatori per la valutazione inclusiva Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad esse associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni, riguardano: - il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo e di potenziare l'evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento ") - il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi – in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedute di feedback per l'alunno e per se stessi ")

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La ricerca del successo formativo dello studente inizia con una seria attività di orientamentoaccoglienza degli alunni, volta a stabilire un collegamento dello studente con il suo percorso precedente e la sperimentazione di moduli a carattere orientativo. La continuità è intesa sia come raccordo tra la Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e la Scuola Superiore, sia come raccordo tra biennio e triennio e intende garantire un supporto a tutto il processo educativo. Le attività di Accoglienza svolte nei primi giorni di scuola per le classi prime nei vari ordini dell'Omnicomprensivo sono finalizzate a: - Facilitare l'inserimento - Promuovere idonee attività di riequilibrio relazionale e cognitivo - Sottoscrivere il patto formativo (obiettivi del percorso formativo: programmi,tempi e metodi di studio, verifica e valutazione, regole comportamentali) - Sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità Educativa - Prendere visione delle attività che la Scuola offre, della qualità del servizio e delle strutture L'istituto dedica spazio e risorse al recupero e al potenziamento e a tutte le attività di inclusione e valorizzazione delle diversità. La personalizzazione, anche in relazione alle recenti normative, viene stimolata e sollecitata in tutte le sue modalità. L'Istituto

valorizza e promuove l'inclusione degli studenti con disabilità in tutte le sue dimensioni: educativa, didattica, organizzativa. Il PEI trova il pieno coinvolgimento dei Consigli di Classe e viene monitorato, in itinere, dal Coordinatore di Classe , in sinergia con le figure preposte nel Territorio. L'istituto organizza attività di orientamento per: - aiutare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e le loro famiglie a scegliere consapevolmente la scuola superiore - guidare gli studenti attraverso la conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità alla scelta del percorso di studi post diploma L'orientamento infatti si articola su tre diversi piani: - Orientamento in entrata - Ri-Orientamento - Orientamento in uscita L'istituto, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione, realizza le seguenti iniziative: Incontri tra insegnanti dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su classi ponte per: - Evidenziare le potenzialità degli alunni iscritti - Strutturare strategie di accoglienza - Comunicare le competenze in uscita e in entrata - Concordare prove di ingresso per impostare correttamente il curricolo verticale o Incontri con l'équipe psico-pedagogica per alunni diversamente abili L'orientamento per la scuola secondaria di primo grado viene promosso attraverso: - Attività volte a favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini o Conoscenza del territorio e delle sue risorse - Incontri tra docenti degli istituti di istruzione secondaria di II grado e gli alunni delle classi terze - Partecipazione alle attività degli Istituti superiori in occasione degli open day

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

Piano DDI 2020-2021.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione strumentale	1-PTOF (coordina le attività progettuali ed è responsabile della stesura dei relativi documenti) 2-Inclusione (coordina le attività relative agli adempimenti previsti nel PAI e partecipa al GLI) 3-Orientamento (elabora e coordina le azioni di orientamento degli alunni al termine della scuola secondaria di I grado e di II grado) 4-Alternanza Scuola-Lavoro (promuove il rapporto progettuale con soggetti esterni preposti - propone progetti innovativi - Collabora con i docenti attraverso ricerca di materiale specifico e raccolta di materiale didattico e informatico specifico - collabora con Comune, Enti Locali, associazioni di lavoratori)	8
Responsabile di laboratorio	Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio.	1
Animatore digitale	L'animatore digitale promuove e diffonde nella scuola i progetti e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola	1

	Digitale, curando, in particolare la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, oltre a coinvolgere l'intera comunità scolastica, inclusi studenti e genitori, sui temi del Piano nazionale Scuola Digitale. Può proporre, inoltre, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola. Infine, l'animatore digitale garantisce che tutta la strumentazione digitale funzioni e che il personale sia in grado di usarla in modo efficace.	
Responsabile di plesso	Il fiduciario di plesso ha il compito di: - Collaborazione con il D.S. o Docente Vicario nelle sostituzioni dei docenti assenti - Controllo presenze quotidiane docenti e alle attività collegiali programmate - Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) - Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni - Collegamento periodico con la sede centrale - Coordinare e controllare il regolare svolgimento delle attività lavorative nel plesso e assicurare la realizzazione delle direttive ricevute in materia di sicurezza, con funzione di preposto (ai sensi dell'art.19 del L.81/2008*) - Contatti con le famiglie; - Collaborazione diffusione delle informazioni - Organizzazione prove INVALSI nel plesso, con funzione di referente.	7

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.
Ufficio protocollo	Protocollo, corrispondenza anche elettronica, archivio, albo, attività connesse agli organi collegiali, gestione circolari interne, posta, statistiche varie, collaborazione area didattica, visite guidate e viaggi di istruzione, servizio di sportello personale docente e ATA.
Ufficio per la didattica	Gestisce le pratiche relative agli allievi; i rapporti con le famiglie e tutte le pratiche necessarie allo svolgimento delle attività didattiche.
Ufficio per il personale	Cura le pratiche relative ai docenti e al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Link al servizio: https://nuvola.madisoft.it/login Modulistica da sito scolastico Link al servizio: https://omnicomprensivocerretodispoleto.edu.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON IL COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGRITECNICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

Imparare a gestire l'emergenza e il primo soccorso

Destinatari	Responsabili della sicurezza
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali ed esercitazioni

❖ CORSO ANTI-INCENDIO

Imparare ad affrontare l'emergenza incendi

Destinatari	Responsabili della sicurezza
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali end esercitazioni

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Imparare a somministrare medicinali salva vita ad alunni portatori di particolari patologie.

Destinatari	Tutti i docenti

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Collaboratori responsabili della sicurezza
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

❖ CORSO ANTI-INCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Collaboratori responsabili della sicurezza
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza